Statuetta

Fornaci Zhangzhou; Fornaci di Pengcheng

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/S0060-00096/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/S0060-00096/

CODICI

Unità operativa: S0060

Numero scheda: 96

Codice scheda: S0060-00096

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00207687

Ente schedatore: R03/ Accademia di Belle Arti Tadini

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: esecuzione/evento di riferimento

Specifiche tipo relazione: correlazione stilistica

Tipo scheda: OA

Codice IDK della scheda correlata: S0060-00209

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: ceramiche

OGGETTO

Definizione: statuetta

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: Divinità

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24780

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BG

Nome provincia: Bergamo

Codice ISTAT comune: 016128

Comune: Lovere

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Accademia di Belle Arti Tadini

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Galleria dell'Accademia

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

COLLEZIONI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVII

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1600

Validità: post

A: 1699

Validità: ante

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Nome di persona o ente: Fornaci Zhangzhou

Tipo intestazione: E

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie sec. XVII

Codice scheda autore: S0280-00004

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

AUTORE [2 / 2]

Nome di persona o ente: Fornaci di Pengcheng

Tipo intestazione: E

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie sec. XVI

Codice scheda autore: S0280-00005

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

AMBITO CULTURALE

Denominazione: produzione cinese

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: porcellana tenera

Tecnica [1 / 3]: modellatura

Tecnica [2 / 3]: smaltatura

Tecnica [3 / 3]: doratura

MISURE

Unità: cm

Altezza: 44.5

Larghezza: 11.5

Profondità: 7.5

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto
Statuetta in ceramica bianca invetriata, o a "porcellana morbida", raffigurante una dama con grande acconciatura, ricchi paludamenti e uno scettro in mano, stante su un basamento a forma di nuvole. La statuetta è stata dipinta con smalti rosso, nero e oro, forse a crudo. L'invetriatura si presenta color crema e la decorazione dei capelli riproduce una reticella nera.

Indicazioni sul soggetto: Divinità orientali: Guanyin (Avalokitesvara).

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: nota manoscritta

Tecnica di scrittura: a pennello

Tipo di caratteri: numeri arabi

Posizione: alla base

Trascrizione: 5

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza: etichetta

Qualificazione: museale

Quantità: 1

Posizione: alla base

Descrizione: Etichetta rettangolare bianca moderna, con scritta a penna "83".

Notizie storico-critiche
L'immagine di questa dama si riconosce come divinità per la base a forma di nuvole. Potrebbe trattarsi di Guanyin (Avalokitesvara), spesso rappresentata con lo scettro ruyi. Le statuette raffiguranti dame con lo scettro ruyi (traducibile in "come tu vuoi") erano in epoca Qing un comune regalo benaugurale. Statuette simili si trovano nella collezione Ala Ponzone, ma nel catalogo delle ceramiche orientali le stesse sono indicate come produzioni in porcellana di Dehua. In questo caso, la decorazione, forse ottenuta a crudo e realizzata in Europa, è la medesima, ma la tipologia ceramica è diversa, trattandosi di una ceramica o di una "porcellana tenera" molto leggera. Produzioni a pasta molle, realizzate a stampo, come in questo caso, e con vetrina tipicamente color crema, si trovano secondo He Li dal periodo Ming (1368-1644) sia nello Hebei, presso le fornaci di Pengcheng (dette tuding, ovvero ding provinciale o terroso), sia nel Fujian, presso le fornaci zhangzhou, che tipicamente riproducevano lo stile delle porcellane di Dehua. Se non si tratta di una produzione europea a imitazione cinese, proprio la somiglianza con le produzioni Dehua farebbe dunque propendere per un'attribuzione alle fornaci zhangzhou.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2000

Stato di conservazione: cattivo

Indicazioni specifiche: a una delle due statuine manca lo scettro

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_S0060-00096_IMG-0000635276

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: 2767.jpg

Collocazione del file nell'archivio locale: porcellane

Nome del file originale: 2767.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Li H.

Titolo libro o rivista: La Céramique Chinoise

Luogo di edizione: Paris

Anno di edizione: 1998

Codice scheda bibliografia: S0280-00002

V., pp., nn.: pp. 244, 245, 261, 262

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Bertoldi C.

Titolo libro o rivista: La collezione di porcellane orientali Ala Ponzone

Luogo di edizione: Cinisello Balsamo (Milano)

Anno di edizione: 2007

Codice scheda bibliografia: S0280-00006

V., pp., nn.: pp. 104, 106

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2000

Nome: Passamani, Alessia

Funzionario responsabile: Scalzi, Angelico Gino

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2013

Nome: Amadini, Pietro

Ente compilatore: Accademia di Belle Arti Tadini

Referente scientifico: Albertario, Marco

Funzionario responsabile: Albertario, Marco